



PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO
AMMINISTRATIVO

N.ro 229/10^a

3^a COMM. CONSILIARE

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 427 della seduta del 04-10-2018.

Oggetto: Integrazione DGR n.341 del 30.07.2018.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Assessorato Istruzione e Cultura

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Sonia TALLARICO

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X
6	Antonietta RIZZO	Componente	X
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X
8	Francesco ROSSI	Componente	X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 40471 del 05-10-2018

Classificazione 01-1501

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

-la Delibera n.15 del 29.01.2018, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione del Piano della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria per l'a.s. 2018/2019;

-la Delibera n.341 del 30.07.2018 recante: Integrazione DGR n.15/2018 recante "Piano della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria - a.s. 2018/2019" con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera n.24/2018 del Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria relativa all'approvazione di rettifiche parziali alle Delibere n. 56/2017 e 63/2017 inerenti il dimensionamento scolastico 2018/2019;

PREMESSO che il Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria

-con delibere n.56/2017 e n.63/2017, nell'ambito del Piano di dimensionamento scolastico per l'anno 2018/2019, ha approvato la rete del dimensionamento scolastico prevedendo, tra l'altro la chiusura e l'accorpamento di alcuni plessi di scuola dell'infanzia e primaria;

- con delibera n.24 del 25.05.2018 ha inteso riattivare i predetti plessi, oggetto di soppressione, facendo seguito alle istanze pervenute dagli Organismi scolastici, dalle Commissioni straordinarie dei Comuni e di varie Istituzioni a livello locale e regionale;

-con la predetta delibera, in deroga ai parametri minimi previsti dalle Linee Guida regionali, sono stati, altresì, approvati alcuni emendamenti integrativi relativi ai plessi sottoelencati per i quali il Consiglio della Città Metropolitana ha ritenuto di procedere alla riattivazione, al fine di salvaguardare presidi di legalità, percorsi di inclusione di contrasto all'abbandono scolastico in Comuni particolarmente disagiati, interni e privi di servizi:

1. Istituto Comprensivo Telesio di Reggio Calabria (plesso cod. meccanografico RCAA84201Q Modena Ciccarello);
2. Istituto Comprensivo Careri (plessi codici meccanografici RCEE81508X "Scuola Primaria Careri" e RCA81507N "Scuola Infanzia Natile Superiore";
3. Istituto Comprensivo Anoa Maropati Giffone (plesso codice meccanografico RCAA82303C "Scuola dell'Infanzia Anoa Inferiore";

RITENUTO necessario integrare la delibera n.341/2018 alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto delle sollecitazioni provenienti dai Sindaci, dalle Istituzioni Scolastiche interessate, dalle famiglie, dalla Prefettura di Reggio Calabria e dal Garante per i Diritti per l'Infanzia, recependo anche gli emendamenti, in deroga ai parametri minimi stabiliti nelle Linee Guida regionali, e ripristinare, pertanto, per l'anno 2018/2019 i plessi scolastici sopraelencati soppressi per effetto del dimensionamento approvato con le delibere nn.56/2017 e 63/2017;

DATO ATTO che è necessario trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale della Calabria per le conseguenti determinazioni ;

PRESO ATTO

-che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia; -che il Dirigente Generale del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

-che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

RICHIAMATO l'art.139 della legge regionale n. 34/2002 che attribuisce al Consiglio regionale unicamente la competenza in merito all'adozione degli indirizzi per la predisposizione dei Piani, rimettendo alla "Regione" la competenza ad approvare il Piano regionale di dimensionamento, elaborato in coerenza con gli indirizzi adottati;

RITENUTA la propria competenza ad adottare, a norma dell'art. 139, comma 3, della legge regionale n.34/02, il Piano regionale di dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria per l'anno 2018/2019;

Su proposta dell'Assessore all'Istruzione e Cultura, dott.ssa Maria Francesca Corigliano, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente richiamato ed approvato:

-di integrare la D.G.R. n.341/2018 recependo gli emendamenti approvati dal Consiglio della Città Metropolitana con Delibera n.24/2018;

-di riattivare per l'anno 2018/2019, in deroga ai parametri stabiliti nelle Linee Guida approvate con DGR n.366/2016, i plessi scolastici soppressi per effetto del dimensionamento approvato dal Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria con le delibere nn.56 e 63/2017:

1. Istituto Comprensivo Telesio di Reggio Calabria (plesso cod. meccanografico RCAA84201Q Modena Ciccarello);
2. Istituto Comprensivo Careri (plessi codici meccanografici RCEE81508X "Scuola Primaria Careri" e RCA81507N "Scuola Infanzia Natile Superiore");
3. Istituto Comprensivo Anoa Maropati Giffone (plesso codice meccanografico RCAA82303C "Scuola dell'Infanzia Anoa Inferiore");

-di disporre la trasmissione del presente atto al Consiglio Regionale della Calabria per le conseguenti determinazioni;

-di trasmettere il presente atto all'U.S.R.Calabria e alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

-di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 05-10-2018 al Dipartimento/i interessato/i ☐ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N° 24 / 2018 di Registro Generale

Oggetto: Parziale rettifica Del. CM RC nn. 56/2017 e 63/2017 - Dimensionamento scolastico

L'anno 2018 il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 11:55 e seguenti, nella sede Aula Consiliare Palazzo Corrado Alvaro in Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitano Falcomata Giuseppe con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa, si è riunito il Consiglio Metropolitano composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
Sindaco Metropolitano Falcomata Giuseppe	X
Vicesindaco Maiorino Riccardo	X
Baldano Caterina	X
Bova Filippo	
Castorina Antonino	X
Fuda Salvatore	
Giannetta Domenico	X
Lamberti Gaetano Edoardo	
Maffei Salvatore	
Martino Demetrio	X
Nocera Antonino	X
Quattrocchi Filippo	
Sciotti Fabio	X
Zampogna Giuseppe	X
Zaverieri Pierpaolo	X



**PROPOSTA DELIBERATIVA CONSIGLIO METROPOLITANO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6**

Richiamato il combinato disposto dai commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Vista l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

VISTI:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la Riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare l'art. 138 che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;
- il D.P.R. del 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, c. 4, del d.lgs. 112/03 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/08";
- il Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito in Legge n. 111 del 15 luglio 2011 con particolare riferimento all'art. 19, c. 5;
- la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 e, in particolare, il c. 69 dell'art. 4, che modifica il c. 5 del citato Decreto Legge n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, ai sensi del quale "Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza ai dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome";



- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che individua all'art.1 comma85 le funzioni fondamentali in capo alle Città Metropolitane e alle Province, in particolare al punto c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- la Legge 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Decreto MIUR 12.03.2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (G.U. 8.06.2015, n.130 - S.O.);
- il decreto del Direttore generale del MIUR per la Regione Calabria n. 3412 del 06/03/2017 di individuazione degli ambiti scolastici della regione calabria, di cui tre per la provincia di Reggio Calabria;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Giustizia dall'oggetto "Programma speciale per l'istruzione e la Formazione negli istituti penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia" prot. N° 17 del 26/05/2016;
- la deliberazione n. 144 del 25 ottobre 2016 con la quale il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato gli indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche calabresi per il quinquennio aa.ss. 2017/2018 - 2022/2023;
- la Circolare Ministeriale n. 10 del 13/11/2016 dall'oggetto: "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2017/2018"; la delibera della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 8 del 13 gennaio 2017 è stato approvato il Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria a.s. 2017/18 così come risultante dai Piani provinciali indicati con Allegato D per la provincia di Reggio Calabria;
- il Decreto del Direttore Generale del MIUR prot. AOODRCAL n. 563 del 17/01/2017 con il quale è stato recepito il Piano della rete scolastica della Regione Calabria per l'a.s. 2017/2018, innovato con le variazioni riportate nella delibera della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 8 del 13 gennaio 2017 ;

ATTESO

- che lo Statuto, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n° 1 del 29/12/2016, prevede all'art. 18, rubricato Scuola e conoscenza, al comma 1 che " La Città Metropolitana individua nella qualità del sistema educativo scolastico e nella educazione permanente i fattori fondamentali di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini e opera, attraverso il sistema



integrato, nell'ambito delle attribuzioni che le sono conferite, al fine di assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni proprie”;

- che, segnatamente, lo Statuto prevede all'art. 18, c.3 che “ La Città metropolitana programma la Rete Scolastica metropolitana, nel rispetto della programmazione regionale e tenendo conto dell'articolazione territoriale delle diverse zone omogenee ” e all'art. 39, rubricato Costituzione delle zone omogenee che “ Considerata l'estensione territoriale che connota la Città metropolitana, nonché le diversità morfologiche, economiche e sociali ivi presenti, sono individuate come zone omogenee: l'Area dell'O Sirello, l'Area Aspromontana, l'Area Grecofisica, l'Area della Piana, l'Area della Iccride. ”;

Tenuto Conto che la Città Metropolitana ha manifestato la volontà, per l'anno scolastico 2018/2019 di aprirsi al territorio e raccogliere le istanze dei Comuni e delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle sopra citate linee guida regionali sin dal mese di settembre del corrente anno;

Considerato che in data 4/12/2017 , il Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria ha approvato la Deliberazione n. 56 avente ad oggetto: “Piano di razionalizzazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa - Anno scolastico 2018-2019.

Rilevato che con detta deliberazione il Consiglio Metropolitano ha approvato il Piano di razionalizzazione della rete scolastica provinciale e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/2019 ed i relativi allegati suddiviso per ambiti;

Viste altresì:

- la nota prot. n. 254197 del 13/12/2017 del Vice Sindaco Metropolitano avente ad oggetto “Proposta di revisione delle motivazioni a sostegno dell'emendamento alla proposta di delibera n. 92 del 23/11/2017, deliberata in data 4/12/2017 e di nuova formulazione”;
- la successiva nota prot. n. 254616 del 19/12/2017 del Vice Sindaco Metropolitano di pari oggetto della nota 254197/2017;

Considerato pertanto che il Consiglio della CM di RC in data 21/12/2017 ha successivamente approvato la Deliberazione n. 63/2017 avente ad oggetto: “ Piano di razionalizzazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa - Anno scolastico 2018-2019 - Parziale Rettifica Delibera di C.M. n.56/2017 ”.

Rilevato, altresì, che con la stessa Deliberazione sopra citata il Consiglio Metropolitano ha conseguentemente approvato:

- la parziale rettifica al Piano di razionalizzazione della rete scolastica provinciale e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/2019;
- il Piano di razionalizzazione della rete scolastica provinciale e di programmazione



dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/2019, così come emendati dalla sopra citata.

Considerato che successivamente all'approvazione degli atti deliberativi sopra indicati alcuni Enti interessati hanno ritenuto opportuno impugnare le stesse davanti al Giudice preposto e, pertanto, per questi ultimi si seguiranno gli esiti di tali procedure contenziose.

Rilevato che altri Enti interessati, a prescindere o in alternativa al percorso di opposizione giudiziale, hanno preferito percorrere il procedimento delle istanze di autotutela o rettifica, corredate dai documenti;

Considerato, pertanto, che solo per tali istanze di rettifica in autotutela, si è resa necessaria un'azione amministrativa di controllo finalizzata alla verifica della sussistenza o meno dei presupposti di fatto e di diritto rispetto alle istanze presentate.

Vista, pertanto, la "Relazione Tecnica Relazione tecnica sulle istanze di autotutela o rettifica pervenute e relative al dimensionamento scolastico - Rif. Del. Cons. Metropolitan RC nn. 56/2017 e 63/2017" n. 63/43 del 17.5.2018, (allegata e parte integrante della presente),

Considerato e tenuto conto, pertanto, delle indicazioni di carattere generale riportate nella Relazione, sopra citata, ed in particolare nella parte in cui trattando degli aspetti comuni e generali rispetto alle singole istanze pervenute.

Tenuto conto in particolare che:

- le istanze di autotutela e rettifica pervenute e oggetto di valutazione tecnica e amministrativa favorevole non costituiscono un nuovo piano di dimensionamento 2017/2018 o uno stravolgimento dello stesso ma, anzi, lo completano per quanto riguarda la coerenza e ne condividono totalmente i principi e i criteri già seguiti.
- altre istanze di autotutela e rettifica pervenute e oggetto di valutazione tecnica e amministrativa, non hanno invece avuto esito favorevole in quanto non garantivano la coerenza, l'imparzialità e la congruità con i principi e i criteri già seguiti dal Piano di Dimensionamento a suo tempo approvato dal Consiglio Metropolitan.

- le valutazioni di competenza tecniche e amministrative hanno riguardato pertanto, solamente situazioni oggettive se ed in quanto sopravvenute dopo l'approvazione del precedente Piano di dimensionamento e se oggetto di specifica istanza.

- così come per il Piano di Dimensionamento già approvato e vigente, anche in questa sede si è fatto specifico riferimento alle Linee Guida della Regione Calabria ("Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento scolastico della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa - Linee Guida per il quinquennio 2017/2018 -2022/2023"), in particolare per quanto riguarda il numero minimo degli alunni e le distanze chilometriche, a cui si rimanda nello specifico.



- come già anticipato, l'esame tecnico ed amministrato delle istanze non ha considerato (tranne una unica e motivata eccezione), i procedimenti contenziosi già avviati che seguiranno dunque, tempi, aspetti e azioni delle sedi speciali competenti.

- si è tenuto conto delle situazioni di carattere sociale rilevanti e più gravi (così come anche indicato nelle già richiamate Linee Guida Regionali), segnalate successivamente alla delibera di riferimento ed in particolare delle istanze presentate dalle Commissioni Straordinarie (e delle connesse delibere di istituto) nei Comuni sciolti per mafia. In tali casi, infatti, si è ritenuto di mantenere per il prossimo anno scolastico alcuni plessi anche se fortemente sottodimensionati, per garantire presidi di legalità e per consentire la realizzazione di piani mirati di educazione sociale tenendo conto dell'insediamento recente delle Commissioni straordinarie.

- le istanze di richiesta di modifica in autotutela e/o rettifica che, sebbene pervenute alla data del 17.5.2018, non contenevano gli elementi specificatamente sopra indicati e che sono state pertanto oggetto di valutazione tecnica ed amministrativa non favorevole (in coerenza con le Delibere CM 56/2017 e 63/2017), sono comunque per completezza e trasparenza indicate e analizzate all'interno della relazione allegata e pure integrante della presente.

Considerato pertanto che alla data del 17.5.2018 le istanze di autotutela o rettifica alle deliberazioni del Consiglio della CM 56/2017 e 63/2017, favorevoli sotto il profilo tecnico e amministrativo (a seguito di valutazione di competenza del dirigente del Settore ai sensi dell'art. 107 del Tuel) sono risultate le seguenti:

✓ Comune di Rizziconi (Commissione Straordinaria Del. n. 17/2018 e n. 21/2018).

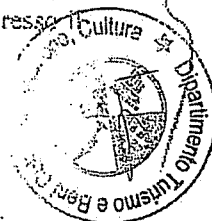
Sussistono importanti motivazioni di carattere sociale ed in particolare quella della condizione di Comune sciolto per mafia che, come noto, costituisce già situazione di per sé di disagio sociale per la popolazione e il territorio; di conseguenza si ritiene (coerentemente con le Linee guida regionali prima indicate) di poter accogliere la richiesta della stessa Commissione così come confermata da recente Deliberazione del Collegio dei docenti.

Parere del dirigente FAVOREVOLE in ordine :

- Alla riattivazione del plesso indicato con il codice RCAA84104N - Cda Spina Infanzia- 19 alunni
- All'attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio (in quanto già soppresso da tempo) nel plesso sito in Contrada Cirello
- Alla riattivazione del plesso indicato con il codice RCEE85102R Cannavà Cirello 28 alunni

✓ Comune di Ferruzzano Istanza del 5.2.2018 – Prot. 522/2018

Richiesta del Dirigente scolastico dell'Istituto di Branciateone - Africo per l'attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio con un plesso di scuola dell'infanzia presso



Comune di Ferruzzano

Parere del dirigente FAVOREVOLE in quanto, visionate anche la delibera del Comune di Ferruzzano e quella del Consiglio di Istituto, l'istituzione del nuovo punto di erogazione del servizio rispetta i parametri indicati all'interno delle già citate Linee Guida Regionali. In particolare:

- riguardo al criterio della soglia minima di iscrizione (cap.3.2) : alunni 22 + 8
- riguardo al criterio della distanza chilometrica rispetto agli altri punti di erogazione del servizio più prossimi (cap.3.2): distanza Brancaleone - Ferruzzano 15 KM / distanza Afico Nuovo- Ferruzzano 12 KM
- il Comune ha già dichiarato di avere disponibili i relativi locali e pertanto la richiesta non comporterà aumento della spesa pubblica;

✓ **Comune di Campo Calabro - Istanza del 12.2.2018 - Prot. 2003/2018**

A seguito dell'avvenuta chiusura dei plessi:

RCAA83401R Musalà	17
RCAA83402T Campo Piele	17
RCAA83403I Fiumara	0

Il Comune e il Dirigente scolastico hanno chiesto il mantenimento del codice meccanografico della Scuola Infanzia di Campo Piele per farvi convergere gli alunni del plesso Musalà.

Parere del dirigente FAVOREVOLE in quanto l'accorpamento dei due plessi rispetta il parametro delle Linee Guida (Cap. 3.2) relativo al numero degli iscritti.

✓ **Comune di Giola Tauro - Istanza della Commissione Straordinaria del 15.3.2018 - Prot. 8513/2018**

La Commissione Straordinaria, recependo l'istanza dell'Istituto Comprensivo Paolo VI -Campunella chiede il ripristino del plesso contrassegnato con il codice RCAA862033 San Giovanni Bosco dell'Infanzia.

Viene altresì richiesto il ripristino del plesso Scuola Primaria Tre Palmenti Rione Fiume Codice RCEE862038. Entrambi i plessi erano stati chiusi in quanto sottodimensionati rispetto al parametro di cui alle Linee Guida Regionali.

La Commissione Straordinaria inoltre richiede il ripristino del plesso c/o la Scuola dell'Infanzia Collodi RCAA859037, afferente all'Istituto Comprensivo Pentimalli, anch'esso chiuso in quanto sottodimensionato.

Parere del dirigente FAVOREVOLE in quanto sussistono importanti motivazioni di carattere sociale ed in particolare quella della condizione di Comune sciolto per mafia che, come noto, costituisce già situazione di per sé di disagio sociale per la popolazione e il territorio; di conseguenza si ritiene (coerentemente con le Linee guida regionali prima indicate) di poter accogliere la richiesta della stessa Commissione Straordinaria.

✓ **Comune di Canolo - Istanza della Commissione Straordinaria del 8.2.2018 - Prot. 506/2018**

La Commissione Straordinaria chiede il mantenimento del codice soppresso RCEE81608Q Canolo Melia con 8 alunni. Tuttavia una segnalazione importante e relativa alla distanza superiore e conforme ai limiti dei criteri indicati dalle Linee Guida Regionali (rivelatasi poi sussistente) è avvenuta solo in sede di presentazione di



successivo ricorso davanti al Tar (che peraltro risulta aver recentemente dichiarato inammissibile il ricorso per vizi procedurali nella notifica del ricorso stesso).

Tuttavia e al di là degli aspetti sopra indicati, risultano a parere dello scrivente sostanziali le indicazioni pervenute del Settore Advocatura pervenute a mezzo PEC il 9.5.2018 e con il quale tra le altre disquisizioni, veniva rappresentata l'insussistenza di ragioni di merito, anche alla luce di precedenti giurisprudenziali da opporre nel merito ai motivi dedotti dal Comune di Canolo. Alla luce delle motivazioni di merito e dell'istruttoria e in presenza dei presupposti sopra indicati, pur confermando la coerenza del Piano di dimensionamento, si ritiene prevalente la constatazione di quanto sopra.

Parere del dirigente FAVOREVOLE in ordine alla richiesta della Commissione Straordinaria. In tal senso vale anche in questa sede la considerazione già espressa per il Comune di Gioia Tauro in merito alle condizioni e alle motivazioni sociali per i Comuni sciolti per mafia in cui opera la Commissione Straordinaria.

Considerato, pertanto che l'accoglimento per le motivazioni e i presupposti di fatto e di diritto sopra indicati, nonché per la coerenza con il Dimensionamento già deliberato, la pedissequa applicazione delle Linee Guida Regionali (in particolare per quanto concerne il numero minimo di alunni iscritti, le distanze considerate tra Comuni e plessi e le rilevanti motivazioni sociali in ordine alla presenza delle Commissioni Straordinarie per i Comuni sciolti per criminalità mafiosa), si ritiene coerente e opportuno apportare le seguenti modifiche al vigente Piano di Dimensionamento Scolastico nelle sole parti di seguito indicate:

Comune di Rizziconi (Commissione Straordinaria Del. n. 17/2018 e n. 21/2018),

- Riattivazione del plesso indicato con il codice RCAA84104N - Cda Spina infanzia- 10 alunni
- Attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio (in quanto già soppresso da tempo) nel plesso sito in Contrada Cirello
- Riattivazione del plesso indicato con il codice RCEE85102R Cannavà Cirello 28 alunni

Comune di Ferruzzano - Istanza del 5.2.2018 - Prot. 522/2018

- Istituzione nuovo punto di erogazione del servizio con un plesso di scuola dell'infanzia presso il Comune di Ferruzzano.

Comune di Campo Calabro - Istanza del 12.2.2018 - Prot. 2003/2018

- Accorpamento del plesso RCAA83401R Musala' (che viene soppresso) con il plesso RCAA83402T Campo Piate (che lo incorpora e mantenimento del codice di quest'ultimo).

Comune di Gioia Tauro - Istanza della Commissione Straordinaria del 15.3.2018 - Prot. 8513/2018

- Riattivazione del plesso contrassegnato con il codice RCAA862033 San Giovanni Bosco dell'Infanzia.
- Riattivazione del plesso Scuola Primaria Tre Palmenti Rione Fiume Codice RCEE862038.



- Riattivazione del plesso c/o la Scuola dell'Infanzia Collodi RCAA859037, afferente all'Istituto Comprensivo Pentimali.

Comune di Canolo - Istanza della Commissione Straordinaria del 8.2.2018 - Prot. 506/2018

- Riattivazione del codice soppresso RCEE81608Q Canolo Melia con 8 alunni

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art. 49 del Tuel il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Considerato che la deliberazione de quo è atto di mere indirizzo e non comporta alcun parere contabile.

Tutto ciò premesso

PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO

La Parziale rettifica Del. CMI RC nn. 56/2017 e 63/2017 - Dimensionamento scolastico -- nelle seguenti parti:

Comune di Rizziconi (Commissione Straordinaria Del. n. 17/2018 e n. 21/2018)

- Riattivazione del plesso indicato con il codice RCAA84104N - Cda Spina Infanzia- 19 alunni
- Attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio (in quanto già soppresso da tempo) nel plesso sito in Contrada Cirello
- Riattivazione del plesso indicato con il codice RCEE85102R Cannavà Cirello 28 alunni

Comune di Ferruzzano Istanza del 5.2.2018 - Prot. 522/2018

- Istituzione nuovo punto di erogazione del servizio con un plesso di scuola dell'infanzia presso il Comune di Ferruzzano.

Comune di Campo Calabro - Istanza del 12.2.2018 - Prot. 2003/2018

- Accorpamento del plesso RCAA83401R Musala (che viene soppresso) con il plesso RCAA83402T Campo Piale (che lo incorpora e mantenimento del codice di quest'ultimo).

Comune di Gioia Tauro - Istanza della Commissione Straordinaria del 15.3.2018 - Prot. 8513/2018

- Riattivazione del plesso contrassegnato con il codice RCAA862033 San Giovanni Bosco dell'Infanzia.
- Riattivazione del plesso Scuola Primaria Tre Falmenti Rione Filme Codice RCEE862038.
- Riattivazione del plesso c/o la Scuola dell'Infanzia Collodi RCAA859037, afferente



all'Istituto Comprensivo Pentimalli.

Comune di Canolo - Istanza della Commissione Straordinaria del 8.2.2018. - Prot. 506/2018

- Riattivazione del codice soppresso RCEF81608Q Canolo Melia con 8 alunni

Il Dirigente ad interim del
Settore 6
Dott. Francesco Macheda

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Dirigente del Settore N° 6;

Visti gli emendamenti alla proposta presentati e votati nel corso della seduta consiliare e allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Sentiti gli interventi dei Sigg. Consiglieri che vengono riportati in separato documento;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del citato Settore;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 e 147BIS del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente Settore Economico Finanziario - Provveditorato - Controllo di Gestione - Gestione Economica del Personale, Dott. Stefano Maria Catalano;

Preso atto dell'esito delle votazioni così come di seguito riportate:

1) Votazione palese, per alzata di mano, sugli emendamenti alla proposta presentati e votati nel corso della seduta consiliare e allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale:

Favorevoli: 8

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Consiglieri Giannetta e Zampogna)

2) Votazione palese, per alzata di mano, sulla proposta avente ad oggetto: "Parziale rettifica Del. CM RC nn. 56/2017 e 63/2017 - Dimensionamento scolastico" così come emendata (assente il Consigliere Nocera, allontanatosi dall'aula alle ore 12.35);



Favorevoli: 7

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Consiglieri Giannetta e Zampogna)

3) votazione sulla immediata esecutività della delibera (assente il Consigliere Nocera):

Favorevoli: 7

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Consiglieri Giannetta e Zampogna)

DELIBERA

Le premesse, le motivazioni di fatto e di diritto e la Relazione Allegata n.63142/2018, costituiscono parte integrante della presente.

Di approvare gli emendamenti alla proposta n. 47/2018 presentati e votati nel corso della seduta consiliare e allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare la parziale rettifica alle Delibere del Consiglio Metropolitan di Reggio Calabria nn. 56/2017 e 63/2017 - Dimensionamento scolastico - nelle seguenti parti:

Comune di Rizziconi (Commissione Straordinaria Del. n. 17/2018 e n. 21/2018)

- Riattivazione del plesso indicato con il codice RCAAS104N - Cda Spina infanzia- 19 alunni
- Attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio (in quanto già soppresso da tempo) nel plesso sito in Contrada Cirello
- Riattivazione del plesso indicato con il codice RCEES5102R Cannava Cirello 28 alunni

Comune di Ferruzzano Istanza del 5.2.2018 - Prot. 522/2018

- Istituzione nuovo punto di erogazione del servizio con un plesso di scuola dell'infanzia presso il Comune di Ferruzzano.

Comune di Campo Calabro - Istanza del 12.2.2018 - Prot. 2003/2018

- Accorpamento del plesso RCAAS3401R Musala' (che viene soppresso) con il plesso RCAAS3402T Campo Piale (che lo incorpora e mantenimento del codice di quest'ultimo).

Comune di Gioia Tauro - Istanza della Commissione Straordinaria del 15.3.2018 - Prot. 8513/2018

- Riattivazione del plesso contrassegnato con il codice RCAAS62033 San Giovanni Bosco dell'Infanzia.
- Riattivazione del plesso Scuola Primaria Tre Padri Rione Fiume Codice RCEE862038.
- Riattivazione del plesso c/o la Scuola dell'Infanzia Colloidi RCAAS59037, afferenti



all'Istituto Comprensivo Pentimalli.

Comune di Canolo - Istanza della Commissione Straordinaria del 8.2.2018 - Prot. 506/2018

- Riattivazione del codice soppresso RCEE81608Q Canolo Melia con 8 alunni

Di approvare i seguenti emendamenti integrativi alla proposta corredati degli allegati
pareri di regolarità tecnica:

1) Istituti Comprensivi: Allegato A - Ambito 1 BIS - con errata corregge
Comune di Reggio Calabria

Per cui la motivazione corretta da emendare è:

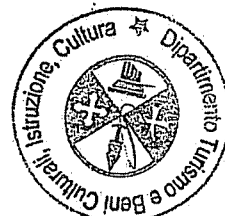
"Atteso che con le delibere n. 56/2017 e n. 63/2017 è stato soppresso il plesso con codice meccanografico RCAA84201Q 'MODENA CICCARELLO' per sottodimensionamento; prendendo atto di quanto rappresentato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 'TELESIO', si propone di emendare la proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 21/05/2018 relativa alla 'Parziale rettifica del C.M. RC nn. 56/2017 e 63/2017 - Dimensionamento scolastico', mantenendo il plesso con codice meccanografico RCAA84201Q 'MODENA CICCARELLO' in deroga al parametro minimo, in funzione di salvaguardare un processo di sviluppo e di miglioramento delle condizioni di vita dei ragazzi Rom avviato nella scuola dell'infanzia del Comune di Reggio Calabria, come strumento al mantenimento di veri presidi di legalità stabilendo corretti principi di comportamento nella relazione tra la scuola, i ragazzi e la comunità locale e con l'Amministrazione Comunale prevedendo, attraverso percorsi di inclusione, interventi questi che favoriscono l'innescio di processi partecipativi e plurali di cambiamento.

2) Istituti Comprensivi: Allegato A - Ambito 2 BIS - con emendamenti
Comune di Careri

Per cui la motivazione corretta da emendare è:

"Atteso che con le delibere n. 56/2017 e n. 63/2017 sono stati soppressi i plessi con codice meccanografico RCEE81508X 'PRIMARIA CARERI' e RCAA81507N 'INFANZIA NATILE SUPERIORE' per sottodimensionamento; prendendo atto di quanto rappresentato dalla deliberazione della Giunta del Comune di Careri (RC) e dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 'ARDORE-BENESTARE-CARERI-CIMUNA' E. Terrana', si propone di emendare la proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 21/05/2018 relativa alla 'Parziale rettifica del C.M. RC nn. 56/2017 e 63/2017 - Dimensionamento scolastico' mantenendo i plessi con codice meccanografico RCEE81508X 'PRIMARIA CARERI' e RCAA81507N 'INFANZIA NATILE SUPERIORE' in deroga al parametro minimo, in funzione di salvaguardare le scuole primarie e dell'infanzia dei piccoli Comuni disagiati, come strumento al mantenimento di veri presidi di legalità ed allo sviluppo dei servizi scolastici nel territorio, di contrasto all'abbandono di queste aree e quindi come strumento di democrazia e tenuta sociale.

3) Istituti Comprensivi: Allegato A - Ambito 3 BIS - con emendamenti



Comune di Anzio

Per cui la motivazione corretta da emendare è:

"Atteso che con le delibere n. 56/2017 e n. 63/2017 è stato soppresso il plesso con codice meccanografico RCAA82303C 'SCUOLA DELL'INFANZIA ANZIA INF.' per sottodimensionamento (con numero 14 alunni); prendendo atto di quanto rappresentato dalla deliberazione della Giunta e dal Sindaco di Anzio (RC) con l'ultima nota 25/05/2018 protocollo n. 66542 e dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 'ANZIA-MAROPATI-GIFFONE', si propone di emendare la proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 21/05/2018 relativa alla 'Parziale rettifica del C.M. RC nn. 56/2017 e 63/2017-Dimensionamento Scolastico' mantenendo il plesso con codice meccanografico " RCAA82303C 'SCUOLA DELL'INFANZIA ANZIA INF.' prendendo atto dell'attestazione di non idoneità della struttura formulata dal Sindaco di Anzio in relazione al plesso di Anzio Sup. in cui dovrebbero confluire gli alunni del plesso di Anzio Capoluogo.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi del D.Lgs.267/2000

Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Calabria e all'Ufficio Scolastico Regionale per gli ulteriori atti di competenza.

Il Sindaco Metropolitan
Avv. Giuseppe Falcomata
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
dott.ssa Sabrina Ragusa
(firmato digitalmente)

Sale Ragusa



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 23/05/2018 è stata pubblicata all'Albo online per quindici giorni consecutivi dal

al

Il Responsabile



L'documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 45/2009 e del D.Lgs. 32/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio UPB ed i singoli responsabili con protocollo al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 24/1990, come modificata dalla L. 15/2005, nonché la regolamentazione per l'accesso agli atti della Provincia di Reggio Calabria.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 25/05/2018 è stata pubblicata all'Albo online per quindici giorni consecutivi dal

al

Il Responsabile



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Reggio Calabria